

COMUNE DI CALABRITTO
(PROVINCIA DI AVELLINO)

COPIA

Prot. N. 5815 del 2 DIC 2019

N. 71 Reg. Deliberazioni.-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

Categoria	Classe

OGGETTO: Presa d'atto dell'avvio della consultazione pubblica sull'approvazione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2020-2022". Atto di indirizzo per la definizione degli obiettivi strategici

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 5 L. 18.08.90, n. 241 copia del presente provvedimento viene oggi trasmessa per l'esecuzione al:

SERVIZIO:

- N. 1 Amministrativo
- N. 2 Finanziario
- N. 3 Polizia Urbana
- N. 4 Tecnico
- _____
- _____

L' anno **DUEMILADIACIANNOVE** addi tre del mese di dicembre alle ore 12,30 nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le disposizione legislative e statutarie in vigore, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	COGNOME E NOME		PRES	ASS.
1	CENTANNI	Gelsomino	X	
2	MORETTO	Antonio	X	
3	DI POPOLO	Giacomo		X

UFFICIO;

- Di Gabinetto del Sindaco
- _____
- _____
- FASCICOLO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Ida Tascone. Il Sig. Gelsomino Centanni nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita gli stessi a discutere e deliberare circa la proposta di deliberazione avanzata, recante l' oggetto sopra indicato.

Calabritto, Li, _____

Il Segretario Comunale

Per Ricezione.

(firma leggibile)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: Presa d'atto dell'avvio della consultazione pubblica sull'approvazione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2020-2022". Atto di indirizzo per la definizione degli obiettivi strategici

Pareri resi ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata si esprime parere favorevole:

A)- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio _____

B)- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE-

Il Responsabile del Servizio _____

CALABRITTO 3.12.2019

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la legge 6.11.2012, n. 190, avente per oggetto "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**", che prevede che le singole amministrazioni provvedano all'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e lo aggiornino annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- che da ultimo l'ANAC ha proceduto all'adozione del *Piano nazionale anticorruzione 2019* (PNA) con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 ;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- che il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* ha elaborato lo schema di PTPCT ed intende porlo in consultazione;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e deliberazione n. 1208/2017);
- che con l'approvazione del c.d. FOIA, più precisamente D.Lgs. 25-5-2016 n. 97: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il piano anticorruzione assorbe in sé anche il piano della trasparenza adottando la definizione di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Premesso che il "*Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza*", ha predisposto la proposta di "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-22*" che si basa sulle "*Schede per la valutazione del rischio*", che a loro volta sono un allegato del piano;

Dato atto che:

- occorre avviare formalmente il procedimento di adozione del presente piano con una consultazione pubblica, ampiamente pubblicizzata anche sul sito istituzionale;

- sul sito istituzionale di Questo Comune, nell'apposito spazio della sezione "*Amministrazione Trasparente*", sono pubblicati tutti documenti e gli atti eseguiti sulla materia dell'anticorruzione e della trasparenza;
- il RPCT ha rappresentato la difficoltà incontrata nel sollecitare la collaborazione degli uffici, a causa della carenza di organico e delle innumerevoli incombenze che attanagliano ciascun procedimento, in merito alla redazione dei reports semestrali, richiesti in seno ai controlli interni, volti a verificare lo stato di attuazione delle misure a rischio del piano anticorruzione triennale 2019-21;

Ritenuto di dover definire i propri indirizzi strategici che costituiscono parte integrante del DUP e della programmazione strategica comunale sull'aggiornamento del piano anticorruzione triennale 2019/2021

sia in merito all'attuazione delle seguenti misure:

1. La nomina del responsabile della trasmissione dei dati e procedimenti e relative pubblicazioni nell'ambito della sezione *Amministrazione trasparente*;
2. Il rispetto del conflitto di interessi anche ai sensi del nuovo art. 42 del D.lgs. 50/2016;
3. Il piano di formazione (verificato che nel mese di Dicembre 2019 di concerto con il segretario comunale è stata emanata specifica formazione obbligatoria sia in sede che *on-line*);
4. Il **pountoflage**;

che in merito alle seguenti azioni:

1. Programmare le possibili misure di prevenzione dei rischi corruttivi, contestualizzando e adeguando le indicazioni e gli orientamenti forniti dall'ANAC nel Piano Nazionale in materia di governo del territorio.
2. Programmare l'attuazione ed integrazione del sistema del monitoraggio e di risultati con i sistemi di controllo interno; in particolare, il monitoraggio è necessario per assicurare l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione, indicando tempi e responsabili, mediante una incisiva definizione dei ruoli, prevedendo che gli stessi responsabili provvedano entro termini stabiliti ad un monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali nonché ad una relazione annuale, entro un tempo stabilito, conclusiva sulle attività poste in essere, relative alla attuazione effettiva delle regole di legalità o integrità indicate, nonché sui rendiconti dei risultati raggiunti e realizzati, in esecuzione di quanto sarà contenuto nel piano triennale della prevenzione;
3. Programmare la progressiva implementazione della pubblicazione dei dati, documenti ed informazioni, in materia di trasparenza; in particolare definire in maniera incisiva i compiti dei responsabili di settore, ciascuno per il settore di competenza, quali gli obblighi di pubblicazione, il costante aggiornamento, completezza, tempestività, regolare flusso ed aggiornamento delle informazioni e dati da pubblicare, tutti gli adempimenti di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/13 e dal D.lgs. n. 97/2016 e attuando quanto sarà previsto nel Piano della Trasparenza e Piano Anticorruzione. I responsabili rendono disponibili e trasmettono i dati di competenza da pubblicare nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
4. Programmare, con periodicità annuale, un piano di formazione del personale comprendente almeno una giornata di presentazione generale della normativa e dei contenuti del Piano e, almeno una giornata specifica, per il personale addetto alle aree individuate come a rischio di corruzione, individuato dal responsabile della prevenzione della corruzione, sentiti i Responsabili di settore;
5. Programmare una procedura per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite, adottando un sistema di rilevazione informatica delle segnalazioni dei dipendenti, al posto della casella di posta elettronica dedicata;

6. Programmare, con riferimento ai processi e procedimenti che si fondano sulle autocertificazioni, metodi gestionali di settore di controllo sulla veridicità di tali atti;
7. Ai fini della legalità dell'azione amministrativa, programmare tra le misure preventive, il superamento delle declinazioni di competenze che si verificano con la sottoposizione agli organi collegiali di una moltitudine di atti che non dovrebbero neppure avere una fase "giuntale" e/o "consiliare" per la semplice constatazione che si tratta di atti puramente gestionali; evitare quindi la sottoposizione di atti all'organo giuntale al solo fine di ottenere la mera condivisione e/o cooperazione e/o al fine di distribuire tra più soggetti – previamente – eventuali responsabilità, in contrasto con i principi di separazione dei poteri; sono infatti piuttosto noti i casi, come quelli vagliati e censurati dalla giurisprudenza amministrativa o dal giudice dell'erario, di declinare in deliberazioni che definiscono nel dettaglio aspetti gestionali (sotto la dizione della formula di indirizzo), la scelta di procedure di carattere gestionale e via discorrendo.
8. Di demandare al Segretario comunale, Responsabile della prevenzione della corruzione ed al Responsabile del Settore Affari generali, Responsabile della trasparenza, la definizione del procedimento avviato con la consultazione pubblica in merito alla proposta del P.T.P.C. per il triennio 2020-22, sulla base degli obiettivi e finalità sopra definiti, e delle eventuali proposte derivanti dalla già attivata procedura di consultazione pubblica, da sottoporre alla successiva approvazione di questo Organo entro il 31 gennaio 2020.
9. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale - Sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Altri contenuti - corruzione" e sua trasmissione al Nucleo di valutazione.

DATO ATTO

che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 hanno espresso i pareri che si allegano:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Segretario generale dell'Ente nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 97 del D.lgs. 267/00.

che il presente atto deliberativo non comporta oneri a carico dell'Ente e non richiede parere di regolarità contabile.

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera

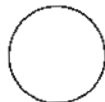
Di approvare, come approva, la proposta del "**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2020-22**" che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata nonché di approvare la **definizione degli obiettivi strategici** in premessa citati;

Con successiva stessa votazione, resa nei modi e forme di legge, riscontrata l'urgenza

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4° del D.Lgs 267/00;

Letto approvato e sottoscritto
IL SINDACO
F.to (Gelsomino Certanni)



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Ida Tascone)

AUTENTICA DI COPIA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia è conforme all'originale agli atti di questo Comune.

Calabritto li, 11 2 DIC 2019 Il Segretario Comunale Dott.ssa Ida Tascone



REFERITO DI PUBBLICAZIONE (1° c., art. 124 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs.18.08.2000, n.267)

N. 823 Rep. Publ.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di gestione dell'Albo Pretorio, che copia del presente verbale, conforme all'originale, è stata pubblicata oggi all'Albo pretorio e rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Calabritto li, 11 2 DIC 2019 Il Responsabile del Servizio (Moretto Antonio)



**TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art.125 del T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs.18.08.2000, n.267)**

Si dà atto che la presente deliberazione viene inclusa, ai sensi del 36° comma, art. 17 L. 15.05.97, n. 127, nell'elenco trasmesso - oggi - giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Calabritto li, 11 2 DIC 2019 Il Responsabile del Servizio (Moretto Antonio)



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(4° c., art. 134 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs.18.08.2000, n.267)**

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata, su conforme certificazione del Responsabile del settore delle pubblicazioni, nelle forme di legge, all'Albo pretorio del Comune, e pertanto la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 4° c., art. 134 T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs.18.08.2000, n.267.

Calabritto li, 11 2 DIC 2019 Il Responsabile del Servizio (Moretto Antonio)

